

3 PRAIRIAL CCXXVIII

22 Maggio 2020 ore 18:00

Ordine del giorno

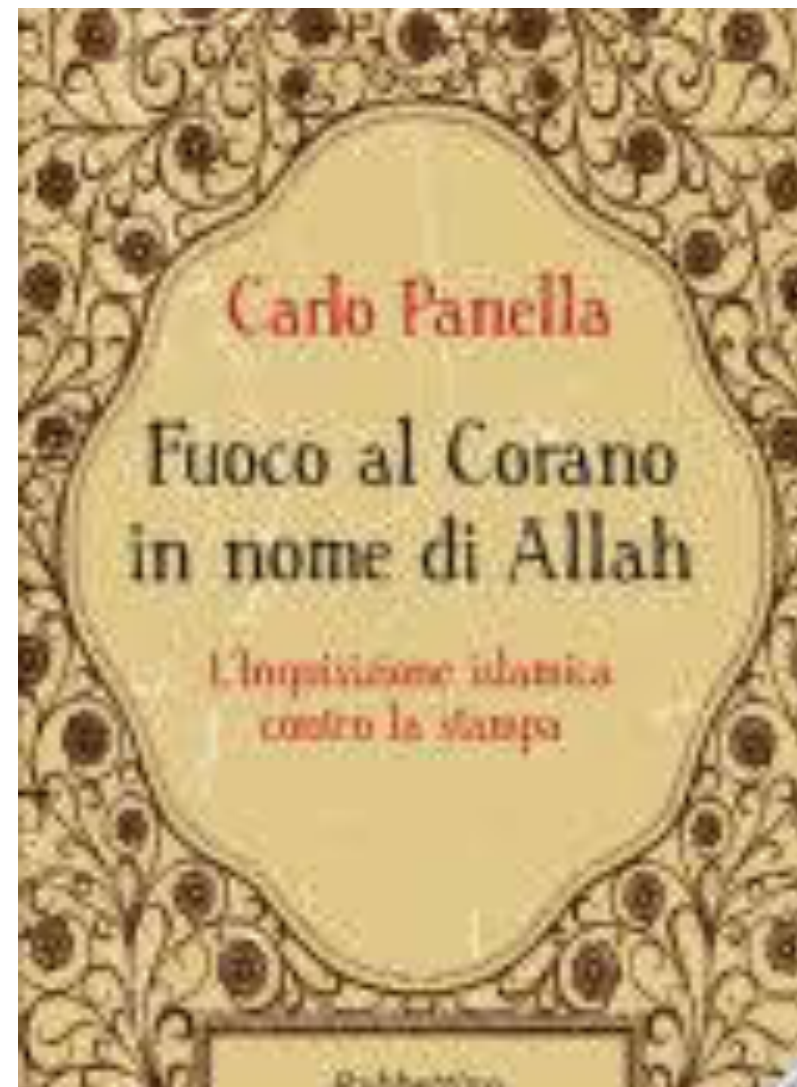
1. L'ISLAM ed il suo ritardo
2. La settimana tragica di Barcellona
3. Una figura sconosciuta
4. Francia e Italia per l'Europa

Da dove arriva un'analisi unica ?

Nel [1970](#) entra in [Lotta Continua](#). Si laurea con 110 e lode con una tesi sull'industria della seta a Genova, si trasferisce in [Portogallo](#) e segue per Lotta Continua la [Rivoluzione dei garofani](#).

Come corrispondente di [Radio Popolare](#) segue dal novembre [1978](#) al marzo [1979](#) la rivoluzione iraniana contro lo [scià](#). Lavora in varie trasmissioni televisive di [Giuliano Ferrara](#) e [Angelo Guglielmi](#), nel [1992](#) lavora con il [TG4](#) di [Emilio Fede](#), nel [1994](#) passa a [Studio Aperto](#) di [Paolo Liguori](#). Collabora sin dal primo numero a [Il Foglio](#) di Giuliano Ferrara, e dall'11 settembre torna a occuparsi di [Medio Oriente](#), nel [2002](#) passa alle Tribune Politiche di [Mediaset](#). Dal [2007](#) collabora anche col quotidiano telematico *L'Occidentale*.

La sua collocazione politica ha subito nel tempo un mutamento del tutto simile a quello concretizzato da [Paolo Liguori](#), [Giuliano Ferrara](#) e [Giovanni Lindo Ferretti](#), che **partendo da posizioni di estrema sinistra sono arrivati ad essere sostenitori del centro-destra.**





La scoperta della Stampa

- GUTENBERG: La stampa della «Bibbia a 42 linee» in caratteri gotici venne ultimata il 23 febbraio 1455
- Segue Venezia nel 1469
- Nella mappa la diffusione nel 1500

L' ARRIVO A COSTANTINOPOLI

- nel 1538 arrivò sul Bosforo una galea con a bordo Alessandro e Paganino Paganini, due artigiani bresciani
- Essi avevano fuso caratteri di stampa in arabo
- Avevano stampato la prima copia al mondo del Corano
- Lavoro complesso perché l'arabo si scrive in corsivo, si legge da destra e sinistra e le lettere a seconda della combinazione, hanno significati diversi





LA CONDANNA A MORTE E IL ROGO DEI LIBRI

- Una breve udienza
- La condanna a morte
- Gli ambasciatori di Venezia e di Francia
- Il taglio della mano
- **NESSUNO RICORDA L'AVVENIMENTO**
- **La scoperta di una copia del Corano di Alessandro Paganini avviene nel 1987 nella Biblioteca dei Frati Minori di S. Michele di Venezia.**
- testimonia la vicenda con uno scritto del 1580 **Bodin, Jean** Pensatore politico francese (Angers ca. 1530-Laon 1596)

LA VERA CAUSA DEL DIVIETO: le due visioni

- Il dogma del «**CORANO INCREATO**» che pretendeva che il testo sacro dell'Islam fosse pre-esistente all'uomo e a lui successivo, eterno e coincidente con l'essenza divina.
- Addirittura nel 1985 un grande teologo musulmano, sostenitore della dottrina del «**CORANO CREATO**» fu impiccato a Karthum in Sudan (con plauso dell'Università coranica al Azhar)

Nelle ragioni di questa autocastrazione che la civiltà islamica ha inferto a se stessa, nei profondi dogmi religiosi che la motivano nel rigetto più fermo di ogni rapporto tra fede e ragione si è strutturato il declino della civiltà musulmana che infine ha generato un fondamentalismo islamico oggi tanto inquietante che a sua volta ha prodotto il terrorismo islamico.

IL PERCORSO NELL'IMPERO OTTOMANO



Il Califfo Ottomano emise una legge (Firman) nel 1515 in cui condannava alla pena capitale chiunque avesse:

- Stampato
- Posseduto
- Letto

....Un libro in lingua araba o turca

- **Tale Firman rimase in vigore fino al 1727** quando fu abolita la proibizione della stampa da parte del califfo Ahmed III eccetto il Corano e tutti i testi di commento religioso.
- E un rinnegato ungherese **Ibrahim Müteferrika** impianto una tipografia che però rimase unica sotto l'esclusivo controllo dello Stato e specializzata nella stampa di manuali

IL PERCORSO IN EUROPA

- Nella metà del Quattrocento le università in Germania erano 7 e gli studenti 1.500
- Alla fine del 1500 le università divennero 12 e gli studenti più di 9.000
- 6.000 furono i titoli per un totale di circa 6 milioni di copie

La stampa divenne problema per la Chiesa Cattolica:

- controllare il contenuto dei libri diventava sempre più difficile, ed è per questo che molti studiosi vedono tra i motivi del successo delle idee di [Martin Lutero](#) (che nel 1517 ruppe definitivamente con la chiesa cattolica) il fatto che potevano essere stampate e diffondersi rapidamente.
- In questo modo, la **stampa** sarebbe una causa indiretta (certo non l'unica) della [Riforma](#)

La storia dei paesi arabi e islamici

- **Questa civiltà ha inflitto a se stessa sei secoli di una ferita tale che le ha provocato il collasso: una ferita che non ha nulla a che fare con il rifiuto del capitalismo e ancor meno con l'influenza negativa del divieto di prestito con interessi, né con i vincoli posti dall'accumulo di capitale dalle prescrizioni della Sharia**
- Una ferita che ha avuto la disastrosa conseguenza di non fare lievitare nel corso dei secoli le Elite, le società civili, né alfabetizzazione le società letteraria, né ricerca scientifica e nemmeno università.
- Bisogna andare alle radici e porsi il problema del rifiuto islamico della modernità
- , questo rifiuto ha un simbolo: la condanna morte è emessa dai califfi, comminata per secoli a chiunque avesse stampato un libro in arabo o in turco. Un immenso rogo dei libri preventivo durato secoli e secoli.
- **Per quattro secoli non sono esistiti libri stampati in arabo e turco e non si sono formate Elites culturali e politiche**

Dopo l'avventura di Napoleone nel 1800 inizia la stampa nell'Impero Ottomano

- Nel 1821 una tipografia avviò la produzione prevalentemente di manuali militari
- Nel 1828 iniziò la prima pubblicazione di un quotidiano in lingua araba
- Nel 1834 a Theran la «gazzetta degli eventi»

- Solo nel 1923, dopo 450 anni dall'invenzione della stampa e 385 dopo la vicenda del povero Paganini un Corano fu stampato in un paese islamico.
- E alla fine del secolo si costituì una associazione segreta **«I giovani Turchi»** nome mutuato dalla **Giovine Italia di Giuseppe Mazzini** tramite poi la modernizzazione di Kemal Ataturk e la proclamazione della Repubblica.

Il plurisecolare divieto della stampa impedì la circolazione della cultura attraverso i libri, nel rapporto ONU del 2005: nei paesi arabi su 280 milioni abitanti, 65 milioni sono analfabeti e:

- Meno di 53 giornali ogni mille abitanti (258 nei paesi avanzati)
- Ogni anno vengono tradotti 300 libri (meno di 1/5 rispetto alla Grecia)
- Vi sono meno di 371 scienziati e ingegneri ogni milione di abitanti (la media mondiale è 979) e così via

Oggi 2020, Permangono strutture feudali o regimi militari e manca ovunque quell'ampio strato sociale che chiamiamo «SOCIETA' CIVILE» che si è formata in Occidente proprio grazie alla diffusione capillare del sapere veicolata dalla stampa dei libri a iniziare dal XVI secolo.

CONCLUSIONE

Una tragedia in Catalogna



I PRECEDENTI

Dopo la perdita di Cuba e delle Filippine, la Spagna cercava di ottenere un'influenza maggiore in Nord Africa, in particolare nel nord del Marocco.

Ovviamente i marocchini opposero resistenza e come conseguenza della loro reazione, il presidente Maura dichiarò guerra al Marocco.

Tutti questi avvenimenti finiranno per innescare una reazione a catena dato che, al dichiarare la guerra, la Spagna aveva bisogno di soldati, di cui però non disponeva. Qual era la soluzione? **Ricorrere ai riservisti catalani.** I riservisti, in generale, erano persone dalle scarse possibilità economiche (a quel tempo pagando una tassa di 1500 pesetas non si era obbligati a prestare servizio militare), inoltre erano capifamiglia, e la cosa generava un altro problema: avrebbero dovuto lasciare le proprie famiglie senza un tetto.

FRANCISCO FERRER

Un rivoluzionario, un libero

pensatore e un cospiratore intenzionato a creare una frattura all'interno della Spagna «canovista». Vedeva la Spagna come una nazione autoritaria, intransigente, obsoleta e oligarchica, e per questo creò un progetto educativo, chiamato "scuola moderna", per promuovere valori come la libertà, l'uguaglianza e la giustizia sociale.

La sua era una lotta contro un insegnamento confessionale, fanatico e dogmatico promosso in quegli anni dalla chiesa, che



Venne accusato dell'attentato ad Alfonso XIII e per questo incarcerato durante un anno, ragione per cui perse il suo credito morale davanti la società.

Anche se la sua partecipazione alla settimana tragica fu minima, risultò la persona perfetta sulla quale far ricadere le accuse maggiori degli eventi che ebbero luogo allora. Vedendosi escluso dalla partecipazione alla settimana tragica, Ferrer cercò di convincere le autorità di due piccoli centri urbani come Premiá de Mar e Masnou a proclamare la repubblica, cosa che non ebbe esito ma fornì la prova principale per accusarlo, condannarlo e infine fucilarlo nel Castello del Montjuïc, il 13 ottobre 1909.

- LA SETTIMANA TRAGICA – BARCELLONA
- By Cristiano Draghi



MARIO BERGAMO

- I nostri amici:
- PAOLA BERGAMO
- ALBERTO GAFFI

- Nel cimitero di Montebelluna in ricordo dell'on. Mario Bergamo



UNO SCONOSCIUTO

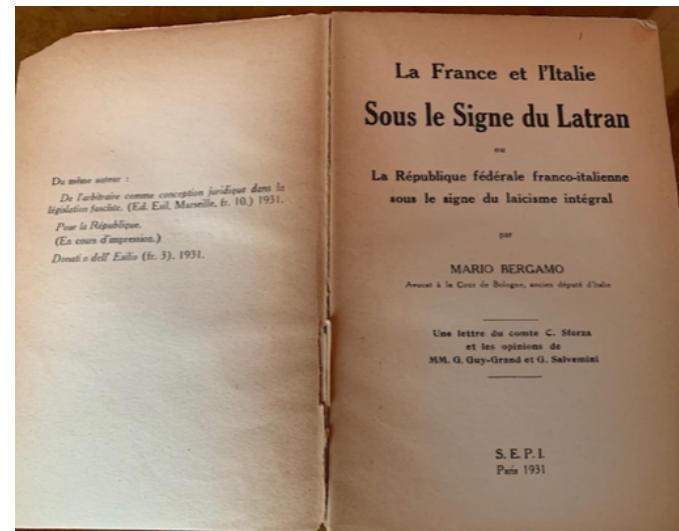
Mario Bergamo ([Montebelluna, 8 febbraio 1892](#) – [Parigi, 24 maggio 1963](#)) è stato un [politico](#) e [antifascista italiano](#).

- Fu eletto alla [Camera del Regno](#) in occasione delle [elezioni politiche italiane del 1924](#). In questa fase sostenne la riforma del partito contro le correnti tradizionaliste, suscitando una certa diffidenza al suo interni; ciononostante, al congresso di [Milano](#) del [1925](#) fu eletto nella direzione e poi segretario politico del PARTITO REPUBBLICANO
- Dopo l'[attentato di Bologna](#) contro il Duce, avvenuto il 31 ottobre [1926](#), Bergamo fu ingiustamente accusato di esserne il mandante e fu costretto alla fuga. Il 9 novembre fu dichiarato decaduto da deputato insieme agli aventiniani. Il 12 novembre, assieme a Nenni, raggiunse di nascosto [Lugano](#), passando poi a [Zurigo](#) e infine a Parigi.



Un'opera indimenticabile

- La Repubblica federale sotto il segno del laicismo integrale
- Nel [1931](#) pubblicò a Parigi *La France et l'Italie sous le signe du Latran*, incentrato sul concetto di laicismo integrale e sulla necessità di una repubblica francoitaliana di stampo federale.
- Nel [1932](#), ispirato da [Raffaele Rossetti](#), scrisse una serie di *Lineamenti di programma repubblicano* in cui chiarì la sua linea politica.
- Nel [1932](#) il Duce lo invitò a rientrare in Italia, ma Bergamo rispose che lo avrebbe fatto solamente se "alla testa di tutti gli emigrati politici".



E poiGUERRA CIVILE SPAGNOLA

Data	17 luglio 1936 – 1º aprile 1939
Luogo	Spagna , colonie spagnole e Mar Mediterraneo
Esito	Vittoria dei nazionalisti e instaurazione della dittatura di Francisco Franco





EUROPEA

**Collaborazione inter-Europea per
migliori condizioni di vita**

1947

UN EUROPA
FUTURA

“

L'Europa
non è una soluzione.
L'Europa è LA soluzione.
A patto che siano gli
STATI UNITI D'EUROPA
la patria europea
e non l'Europa delle patrie,
come purtroppo
la conosciamo.

**MARCO
PANNELLA**

EUROPA